



# ALTO ADIGE

martedì 25.09.2012

---

**ORA**

## Agricoltura, serata Cgil contro il caporalato

---

► ORA

La Flai/Cgil, sindacato che riunisce i lavoratori dell'agricoltura, promuove una campagna informativa tra i lavoratori del settore agricolo. A questo scopo per domani, nel "Piccolo teatro" della stazione ferroviaria di Ora, alle ore 20, si terrà una serata di sensibilizzazione.

L'iniziativa rientra nell'ambito di una campagna nazionale avviata dalla Cgil in tutte le regioni italiane per affrontare la piaga del lavoro nero in agricoltura: «Anche in Alto Adige - spiega Christine Pichler, segretaria provinciale della Flai - è necessario tenere sotto controllo il settore frutticolo, che nella stagione del raccolto vede triplicare i suoi addetti: da circa 4.400 lavoratori ad oltre 15 mila, per due terzi stranieri». All'appunta-

mento saranno presenti consulenti legali del sindacato ed esperti del Patronato Inca per fornire indicazioni sul contratto, assicurazione, malattia, infortunio, retribuzione, disoccupazione e per rispondere ai quesiti che i lavoratori vorranno proporre.

All'incontro parteciperanno anche rappresentanti sindacali provenienti da altre regioni, per portare la propria testimonianza. «Le segnalazioni che riceviamo - prosegue Pichler - riguardano soprattutto situazioni di lavoro cosiddetto "grigio", ovvero realtà irregolari dal punto di vista assicurativo e, sempre più spesso, riguardanti le condizioni di alloggio e di lavoro, che stando alle testimonianze pervenute ci, sarebbero davvero scadenti per non dire al limite della vivibilità».

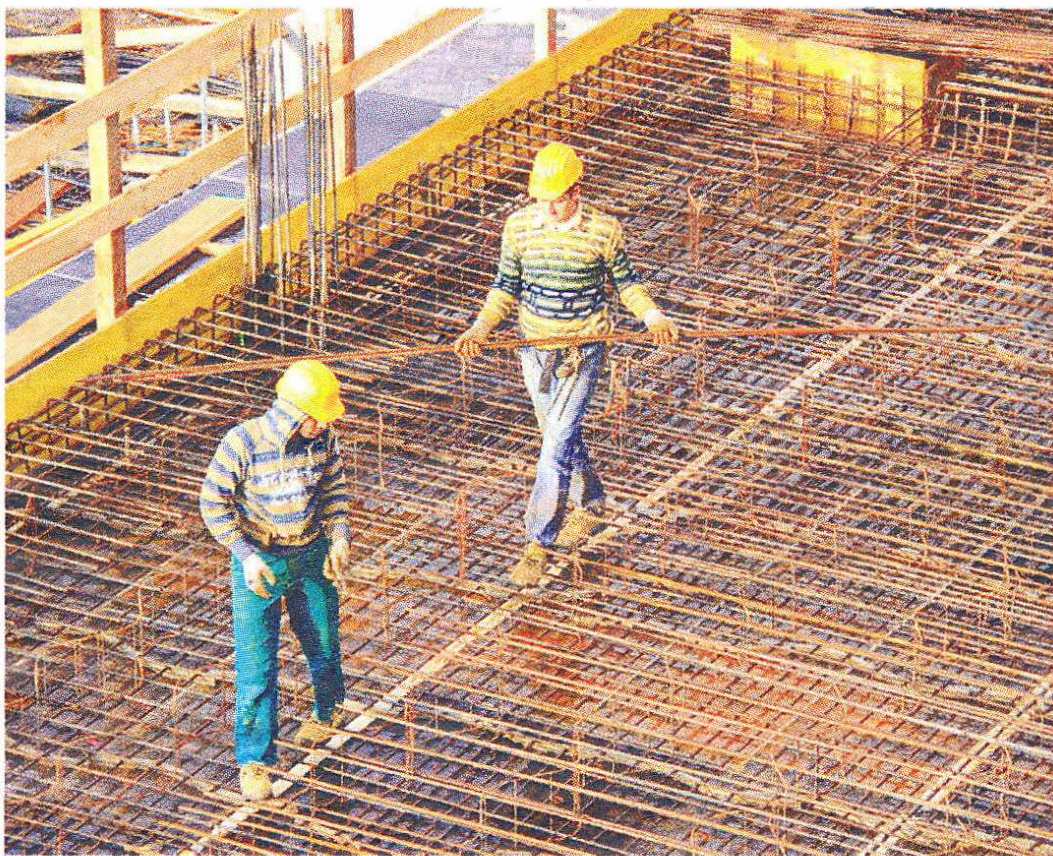
(b.c.)



Non resta molto da attendere per vedere le ruspe che entrano in azione sul nuovo lotto di edilizia agevolata a lungo atteso in zona Palain. Le pratiche burocratiche, assicura il sindaco Roland Pichler, sono già state tutte sbrigate, e anche il piano di attuazione è stato autorizzato, con la riconversione da terreno rurale a edificabile del lotto di 10 mila metri quadrati che dovrà ricevere i nuovi fabbricati. «Purtroppo siamo arrivati alle porte dell'inverno - commenta il sindaco - e quindi sarebbe inutile iniziare i lavori in questo momento, aspetteremo la primavera per aprire i cantieri, nel frattempo manderemo avanti le gare d'appalto, in modo da arrivare coi tempi tecnici al prossimo bel tempo».

La zona di espansione ospiterà sessantacinque appartamenti di diverse metrature, destinati ad ospitare sia il ceto medio, per dieci abitazioni, che per le prime 14 famiglie in graduatoria Ipes. Il resto degli appartamenti sarà distribuito tra due cooperative, 14 alla Aurora e 21 alla Myre, più un minilotto destinato a costruttori privati (la famiglia Bortolotti), su cui saranno edificati altri sei appartamenti.

L'appezzamento di terreno riconvertito, era precedentemente destinato a suolo agricolo in uso ad una falegnameria ormai abbandonata da trentanni, spiega il sindaco Pichler, quindi non si è andati a incidere, come spesso avviene, su aziende agricole in attività. «Questo nuovo quartiere sarà anche un piccolo volano per l'edilizia e l'economia locale - aggiunge Pichler - siamo soddisfatti di essere riusciti a mettere d'accordo tutti gli attori coinvolti, con un compromesso che risulta vantaggioso anche per il Comune». Accordo ottenuto grazie alla disponibilità della famiglia Pertner di cedere gratuitamente il 100% del proprio terreno destinandolo all'area agevolata grazie ad una conversione urbanistica, e riducend la parte del lotto riservata ai privati, compensando Bortolotti con un lotto di ulteriori 800 metri quadrati in via Capitello, una delle zone più pregiate del comune, su cui il



Cantieri in arrivo ad Ora, presto sessanta nuovi appartamenti

# Ora, zona "Palain" in primavera i primi cantieri

Approvato il Puc e il piano per l'edilizia agevolata  
In arrivo una sessantina di nuovi appartamenti

costruttore avrà la possibilità di edificare un secondo edificio.

**Il regolamento.** Domani sera in consiglio comunale sarà il turno dell'approvazione per le modifiche sui criteri di assegnazione delle case da edilizia agevolata ai single. Nell'attuale regolamento, infatti, per chi fa richiesta come singolo residente, non è permesso avere appartamenti con superficie maggiore di 65 metri quadri. La modifica richiesta, e sostenuta dal sindaco Pichler, prevede la completa cancellazione di questo limite, in modo da soddisfare le numerose richieste inevase, che puntavano ad ottenere superfici non di molto superiori. «Si tratta soprattutto delle richieste dei giovani - spiega il sindaco - che giustamente si preoccupano di un possibile futuro di coppia, e seppur in qualità di single aspirano a case con una camera in più». Tra i 75 e gli 80 metri, stando ai rilievi, sarebbero le ri-

chieste più frequenti e scartate per legge. «Chiaramente - aggiunge il sindaco - la legge impone che la parte agevolata non superi i 65 metri, e se qualcuno volesse una casa più grande, dovrebbe rinunciare all'agevolazione relativa alla porzione eccedente a questa metratura e pagarne l'importo completo; sono in molti quelli che mi hanno chiesto di poterlo fare e ai quali finora sono stato costretto a dire di no».

© RIPRODUZIONE RISERVATA